

**ADRIJANA**

**Natale 2007**

(notizie dai referenti del posto)

Nella sua famiglia, dove vive con i suoi genitori, sorella e la nonna, lavora solo il papa' che solo ultimamente ha ricevuto lavoro stabile, come cuocco. Adrijana frequenta la scuola elementare, ed e' molto brava a scuola ed anche a casa dove, con la sua natura mite e gioiosa da tanto ottimismo a tutti. Vivono molto modestamente, abitano in periferia in una casa pulita, ordinata, ma piuttosto povera.

Tutta la famiglia e' molto grata per ogni aiuto, che in questo mondo egoista, risulta come una forte luce di solidarieta' ed amicizia.

Dragi naši!

Dobar dan! Ja se zovem Adriana

Idem u 3. a razred Osnovna škola

Kopisala sam vam jednu pjesmu.

### Žuta pjesma

Žuto sunce  
žuto grije,  
žuti mjesec  
vodu pije.

Žuta ljeza  
žuta iva,  
žuti san  
suma sniva.

Žuta srna  
žuto lane,  
žuta kruška  
pala s grane.

Žuto, žuto  
rujan slavi,  
žut se dukat  
sja u travu.

Žuti cvijet  
žuto cvjeta,  
žuta jesen  
poljem šeta.

Žuta dunja  
žuto sre,  
žuta pjesma  
žuto sve.

Ljeto sam provela kod tete.

Išli smo se kupati na bazen, pa sam išla  
na (dravu) Dravu, gledala sam kako veslaju veslači.

Medu njima su bili moj tetak i bratić.  
Praznici su brzo prošli i počela je škola.  
Moram puno učiti da bih imala dobre ocjene.  
U razredu pomazem drugoj djeci da i oni  
imaju dobre ocjene kao i ja. Najdraži mi  
je predmet hrvatski.

Puno vas pozdravljam i nadam se da ste i  
vi dobro i zdravo kao i ja.

Vaša Adriana 

Cari nostri!

Buon giorno! Io sono Adriana [redacted] Io frequento la 3. classe di scuola [redacted]  
[redacted] Vi ho scritto una canzone:

La canzone gialla

Il sole giallo  
Riscalda giallo  
La luna gialla  
Beve l'acqua.

La betulla gialla  
Il salice giallo  
Il sonno giallo  
Il bosco sogna.

La capriola gialla  
Il caprioleto giallo  
La pera gialla  
Caduta dal ramo.

Giallo, giallo  
Settembre festeggia  
Il ducato giallo  
Brilla nell'erba.

Il fiore giallo  
Fiorisce giallo  
L'autunno giallo  
Passeggia sui campi.

La cotogna gialla  
Matura giallo  
La canzone gialla  
Tutto giallo.

Durante l'estate ero da mia zia. Siamo andati alla piscina. Dopo siamo andati a fiume Drava a guardare il canottaggio. Mio zio e il cugino hanno remato. Le vacanze sono passate tanto veloce. Adesso la scuola è cominciata e devo studiare bene per prendere i voti alti. Nella classe aiuto agli altri i quali hanno i voti più bassi. Mi piace di più la lingua croata.

Tanti saluti e spero che state bene come me.

Vostra Adriana [redacted]

## Natale 2007

*“Abbiamo quattro figli, da sette a due anni e aspettiamo il quinto bambino a dicembre! Dovrò partorire per la quinta volta con taglio cesareo e devo stare molto attenta perché la gravidanza arrivi al termine, senza pericolo di vita né per me né per il bambino.*

*Per il bimbo che nascerà avremmo l'indispensabile, però ci manca il posto dove mettere il suo lettino, perché la casetta è solo di 40m<sup>2</sup>, due stanze. Speriamo di poter ingrandirla o di trovare un'altra soluzione. Mi è stato promesso un posto di lavoro a tempo pieno come insegnante di istruzione religiosa in una scuola elementare, ma intanto il nostro bilancio è insufficiente anche per le spese minime.*

*Grazie al vostro amore siamo andati quest'anno al mare, tutta la famiglia – seguendo il consiglio del medico, perché tre dei nostri figli soffrono di allergia. Adesso solo il terzo figlio deve prendere ogni giorno le medicine. Vi siamo immensamente grati e cerchiamo di ritornare quest'amore aiutando le altre persone che ci sono accanto.”*

(H.V.)

*“L'aiuto finanziario che ci avete mandato ci ha dato tanta gioia, Vi ringraziamo con tutto il cuore! Grazie al vostro aiuto abbiamo potuto comprare un castelletto e un'aggiunta sull'armadio nella nostra unica stanza che abbiamo. Non avevamo dove tenere le magliette dei bambini – finora le tenevamo in scatole nello sgabuzzino, e ogni volta dovevamo prendere e rimettere queste scatole. Ora possiamo sistemare tutti i vestiti nell'armadio!”*

(K.G.)

*“Mille grazie perché pensate a me e a mio figlio di otto anni, che da solo faccio crescere da quando aveva sette mesi. Non è facile educare da solo un ragazzino che ha tanto bisogno della mamma... Tento ad assicurare a lui tutto il necessario. Adesso è ancora più difficile, dopo 25 anni di lavoro, all'inizio di aprile la ditta dove lavoravo è fallita e sono stato licenziato. Il vostro aiuto è arrivato quando non sapevo come pagare le spese scolastiche, i libri per mio figlio che comincia la seconda classe delle elementari. Grazie, grazie!”*

(B.L.)

## Carissimi,

Gli stralci delle lettere qui accanto, sono solo alcune note di quel grande grazie che anche questo Natale s'innalza da centinaia di famiglie in Serbia, Bosnia, Croazia, Macedonia e Bulgaria, inserite nel progetto del sostegno a distanza, toccate e sollevate dal Vostro amore concreto!

Con vera riconoscenza stiamo raccogliendo i frutti di quest'anno passato. Quanti bambini hanno potuto gioire di un capo di vestiario acquistato grazie al contributo ricevuto! *“Più volte mi ha chiesto – scrive una nostra collaboratrice – se questo è davvero per lui? Penso che non abbia mai avuto vestiti nuovi, la sua gioia è grandissima!”* Altri hanno potuto comprare i libri, il materiale necessario per la scuola; prendere le medicine occorrenti; assicurarsi la casa riscaldata nell'inverno comprendosi la legna; gustare un piccolo dolce o una frutta che altrimenti non avrebbero potuto permettersi. Ci sono anche quelli ai quali il sostegno a distanza rende possibile un pasto almeno una volta al giorno... In alcune famiglie coinvolte nel progetto, la povertà economica è associata a quella morale e spirituale, in questi casi cerchiamo di aiutarli collaborando anche con le istituzioni del posto, con le parrocchie ed altre persone di buona volontà. Tanti altri invece sono persone colte, di una solida formazione umana, ma che si trovano a mani vuote, schiacciati dalla preoccupazione di come mantenere i loro figli, tacendo con tanta dignità e semplicità il proprio bisogno... Cerchiamo di stare loro vicino, creando rapporti di amicizia, di confidenza, per poterli aiutare in modo giusto, perché si sentano parte di una grande famiglia, dove dare e ricevere è sempre un'espressione d'amore.

Con gioia vediamo come quest'amore dilaga sempre di più. Tante nostre famiglie sostenute, infatti, sentono il bisogno di aiutare a loro volta gli altri attorno a sé, diversi sono diventati i nostri collaboratori nel seguire i nuovi bambini inclusi nel progetto, facendo il loro servizio con fedeltà, responsabilità e delicatezza.

Vorremmo, perciò, dirvi GRAZIE per il vostro sacrificio e per la vostra perseveranza, per questo bene che si moltiplica e colora le nostre terre!

Cordiali saluti,